

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Oggi sciopero dei trasporti di 24 ore Il Tar del Lazio ha sospeso l'ordinanza di precettazione del ministro Salvini A rischio bus, tram, metrò e ferrovie

Ventiquattro ore di possibili disagi. Ieri pomeriggio il Tar del Lazio ha accolto la richiesta di sospensiva presentata dall'Usb (Unione sindacale di base) sull'ordinanza del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la precettazione a 4 ore dello sciopero del trasporto pubblico indetto per la giornata odierna. Alla fine la protesta è e sarà di 24 ore. A Roma l'agitazione coinvolgerà la rete Atac e i bus periferici gestiti da operatori privati. In Regione, interessate le linee di Astral-Cotral. Per bus, filobus, tram, metropolitane, per la ferro-tramvia Termini-Centocelle e per le ferrovie Metro-mare e Roma-Nord, quindi, saranno possibili stop dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio. Le corse saranno comunque regolari dall'inizio delle diurne e fino alle 8,30 e dalle 17 alle 20. Durante lo sciopero, nelle stazioni della rete metro-ferroviaria che resteranno eventualmente aperte,

non sarà garantita l'attivazione di scale mobili, ascensori e montascale. Sempre nel corso dell'agitazione, non sarà assicurato il funzionamento delle biglietterie; mentre saranno regolarmente attive quelle on line. I parcheggi di scambio resteranno aperti. Nelle stazioni della rete metro-ferroviaria non sarà possibile utilizzare i bike box (ad eccezione delle fermate Ionio e Arco di Traverzino). Il deposito o il ritiro della bici potrà essere effettuato al di fuori della fascia oraria di sciopero. Questa notte viaggeranno regolarmente le linee di bus "n". Non saranno invece garantite le linee diurne che hanno corse programmate oltre la mezzanotte e le corse notturne delle linee 8, 38, 44, 61, 86, 170, 246, 301, 314, 404, 444, 451, 664, 881, 916 e 980. Sempre oggi possibili disagi anche sulle attività al pubblico di Roma Servizi per la Mobilità, in particolare lo Sportello permessi di via Silvio D'Amico e il Contact center 06/57003. Aggiornamenti sul sito romamobilita.it.

LA NOVITA'

Intesa tra governo e sindacati sul rinnovo del contratto di lavoro

È stata raggiunta con i rappresentanti di categoria di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Faisa-Cisal l'intesa preliminare propedeutica alla sottoscrizione del rinnovo del contratto di lavoro per il comparto Tpl. Lo ha fatto sapere il ministero dei Trasporti specificando che "al termine di un confronto

serrato di negoziazione con i sindacati e le parti datoriali, iniziato al Mit l'8 novembre scorso, è stato trovato un accordo che inciderà su oltre 110.000 operatori del settore". A breve sarà convocato al ministero un tavolo per la firma definitiva. Aggiornamenti su romamobilita.it.

IL PIANO PER LE FESTIVITA' NATALIZIE

In strada tre navette gratuite, orario lungo per le Ztl diurne

In vigore fino al 6 gennaio il piano della Mobilità messo a punto per le festività natalizie. In strada le navette circolari gratuite Free1 e Free2 che collegano Termini e piazzale dei Partigiani con largo Chigi, quindi via del Corso. In strada anche la linea gratuita 100 che si muove all'interno del Tridente.

Previsto poi, al sabato e nei festivi, il potenziamento delle principali linee bus dirette in centro e delle linee A e C della metropolitana. Esteso fino al 6 gennaio l'orario delle Ztl di Centro e Tridente che (ad eccezione del giorno di Natale) saranno attive dalle 6,30 alle 20.

NUOVO ASFALTO

Lavori in via Fosso dell'Osa, cambiano percorso tre linee

Su via del Fosso dell'Osa, nel quadrante est della città, è in vigore il senso unico alternato (per manto stradale danneggiato) nel tratto compreso tra via Pollutri e via Pizzoferrato. Per quanto riguarda il trasporto pubblico, sono deviate le linee 045, 051 e 314 (i percorsi al-

ternativi sono consultabili, in dettaglio, sul sito romamobilita.it). Nella zona del litorale, invece, vanno avanti i lavori in via delle Baleniere nel tratto compreso tra viale Vasco de Gama e via dei Traghetti. In questo caso, a cambiare itinerario sono le linee bus 01SC, 04, C4 e C13.

IN AGENDA

Sarà un fine settimana all'insegna delle manifestazioni

Quattro manifestazioni e il presepe vivente. Questi i principali eventi del fine settimana con ricadute sulla circolazione. Stamane, dalle 9 alle 13, una manifestazione sindacale da piazzale Tiburtino raggiungerà piazza dell'Indipendenza, sfilando lungo via Tiburtina, piazzale Aldo Moro, viale del Policlinico, piazzale di Porta Pia, via XX Settembre. Possibili modifiche e brevi stop per le linee 16, 38, 60, 61, 62, 66, 71, 75, 82, 90, 92, 223, 310, 360, 490, 492, 495, 649, 910 e FREE1. Nel pomeriggio, dalle 18, un corteo del Social forum per l'abitare, da piazza del Pigneto raggiungerà piazza Vittorio Emanuele II, percorrendo via Casilina, piazzale Labicano, via di Santa Croce in Gerusalemme e via Conte Verde. Possibili deviazioni per le linee 3, 5Bus, 14Bus, 19Nav, 81, 105, 360, 412, 590, 649. Poi domani, dalle 16, in piazza Indipendenza manifestazione promossa dal Movimento per il Diritto all'Abitare. Modifiche per 38, 75, 92, 223, 310, 360, 492, 649, 910, C3. Nel pomeriggio, dalle 14, manifestazione promossa da "Rete a Pieno Regime - No DDL Sicurezza", da piazzale del Verano raggiungerà piazza del

Popolo sfilando lungo viale Regina Margherita, via Salaria e piazzale Flaminio. Modifiche per 2, 3Nav, 19Nav, 38, 52, 53, 60, 61, 62, 63, 66, 71, 80, 83, 88, 89, 90, 92, 100, 160, 163, 223, 310, 360, 448, 490, 492, 495, 542, 545, 590, 628, 649, 910, C2, C3. Non solo manifestazioni. Domani nel quartiere Esquilino, dalle 13, è in programma la terza edizione del corteo storico del Presepe Vivente. L'evento sfilerà lungo via Merulana, via Liberiana e raggiungerà piazza Santa Maria Maggiore. Modifiche per le linee 16, 70, 71, 360, 590, 649, 714, C3. Infine, domenica, dalle 6 alle 15, viale XVII Olimpiade sarà chiusa per l'allestimento di un mercato natalizio. Deviate la linea 53 circolare.





DUE RUOTE E INTERMODALITÀ

Inaugurata ieri la ciclabile che collega Termini alla Sapienza Un collegamento di 750 metri che consente lo scambio con il Tpl

È stata inaugurata ieri la ciclabile che collega la stazione Termini all'Università La Sapienza. La dorsale, lunga 750 metri, collega la più grande università d'Europa alla più grande stazione del Paese. Ieri in piazza Aldo Moro erano presenti il sindaco Roberto Gualtieri, l'assessore capitolino alla Mobilità Eugenio Patanè, la presidente del II Municipio Francesca Del Bello e la rettrice della Sapienza Antonella Polimeni che ha subito battezzato l'opera "La Ciclabile della Conoscenza". "Questa ciclabile è bellissima, fatta bene - ha dichiarato il sindaco Gualtieri - in sede protetta, confortevole e sicura. Risolve una serie di problemi in modo intelligente. C'è tantissimo altro qua attorno - ha detto poi - c'è la parte che va verso San Lorenzo, la parte che va verso la Nomentana: un effetto moltiplicatore che collegato alle possibilità di intermodalità bici-metro o bici-treno può offrire una concreta possibilità di spostamento non solo agli studenti ma a tantissime persone: questo è il valore aggiunto delle ciclabili. È parte di un più grande mega-cantiere - ha concluso Gualtieri - dobbiamo andare avanti con determinazione dimostrando che si possono fare interventi di qualità. Spero di vederla piena di ciclisti e di vita, come quella sulla Nomentana.

Sposo il nome proposto dalla rettrice, la 'Ciclabile della Conoscenza'. Ora che abbiamo il nome possiamo pedalare, e noi dobbiamo pedalare ancora" - ha concluso Gualtieri. "Questa ciclabile non è tanto lunga - ha spiegato l'assessore Patanè - parliamo di 750 metri che però collegano Termini, dove ci sono tutti gli asset del trasporto pubblico, non solo alla Città Universitaria, ma anche all'Aeronautica, ai palazzi del ministero dell'Interno, al Policlinico. È un progetto partecipato, che nasce dalle richieste di tanti cittadini. A fine gennaio presenteremo il Biciplan - ha detto ancora l'assessore Patanè - che Roma Servizi per la Mobilità ha già redatto e che porterà a 850 km le ciclabili di Roma. Nella nostra visione delle politiche della Mobilità la ciclabilità è fondamentale. Abbiamo in programmazione tantissimi chilometri ma tante sono le realtà che abbiamo già appaltate: 93 km sono già stati appaltati, ma vogliamo arrivare a 150 nel brevissimo e in una seconda fase a 250 km. Ma più che i chilometri, è importante la qualità, "quali" chilometri facciamo: questi 750 metri della Termini-Sapienza, per esempio, possono sembrare pochi ma sono chilometri di qualità. Non molliamo, sappiamo quali sono le difficoltà anche per fare soli 750 metri, ma abbiamo

risolto con la Polizia, il Viminale e l'Aeronautica tutti i problemi che abbiamo avuto per gli ingressi". "Questa nuova pista - ha detto la presidente e Ad di Roma Servizi per la Mobilità, Anna Donati - consente a chi arriva a Termini di raggiungere l'università La Sapienza e il Cnr. È la ciclabile della conoscenza che permetterà agli studenti di raggiungere l'Ateneo pedalando. Questo tracciato è molto importante anche perché consente il collegamento con altre già esistenti in zona. A cominciare da quello su via Nomentana".



GLI OBIETTIVI DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

Migliorare il servizio e la resilienza delle reti ferroviarie e stradali Sono i punti di forza del Piano investimenti 2025/2029 di Fs

Oltre 100 miliardi di euro di investimenti in cinque anni e una profonda trasformazione dell'azienda per contribuire allo sviluppo del Paese e confermare l'Europa come proprio mercato domestico. Il dato è contenuto nel Piano strategico 2025-2029 di Fs, presentato ieri a Roma, dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Stefano Antonio Donnarumma. Presenti il presidente di Fs, Tommaso Tanzilli e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini. "Il piano - si legge in una nota di Fs - attraverso un approccio industriale e un piano di azioni qualificato con circa 250 indicatori di performance da raggiungere nei prossimi cinque anni, punta a rafforzare la resilienza della rete ferroviaria e stradale, migliorare la qualità del servizio, supportare il completamento delle infrastrutture e a promuovere una mobilità sempre più sostenibile. "Il Piano Strategico che ci accompagnerà nei prossimi cinque anni avrà un impatto decisivo sull'assetto del Gruppo FS, mettendoci in condizione di superare le sfide attuali e quelle future" - ha sottolineato

il Presidente, Tommaso Tanzilli. Sfide che potremo vincere solamente grazie a un programma certo di investimenti a livello infrastrutturale e tecnologico e all'apporto fondamentale delle persone del Gruppo che, quotidianamente, si impegnano per garantire un servizio all'altezza delle aspettative in tutti gli ambiti in cui operiamo. Il Piano Strategico inciderà in maniera determinante anche sul Sistema Paese, portando connettività, servizi e quel valore aggiunto che può fare la differenza". Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Stefano Antonio Donnarumma:

"Il Gruppo FS si prepara ad avviare una fase di trasformazione ambiziosa, mirata non solo a innovare i processi operativi, ma anche a migliorare sensibilmente i servizi offerti. Ho l'onore di guidare un'azienda solida e radicata nel tessuto socio-economico del Paese con un forte bisogno di rilancio attraverso una roadmap di dettaglio, supportata da adeguati investimenti. La nuova organizzazione punta, inoltre, a rafforzare il ruolo internazionale del Gruppo, per posizionarlo come leader nel setto-

re della mobilità. Sono otto le linee guida strategiche che accompagneranno questo percorso di rinnovamento, a cominciare dall'impegno del Gruppo a potenziare le infrastrutture del Paese.

L'obiettivo è attivare nuove linee ferroviarie AV che permettano di collegare territori finora non serviti, così da aumentare del 30% le persone raggiunte dal sistema Alta Velocità in Italia. Questo sarà realizzato elevando il Gruppo FS a frontiera dell'eccellenza, con il raggiungimento della miglior performance di sempre attraverso il recupero della puntualità per oltre 50mila treni all'anno. Nello stesso arco temporale verrà messa in atto una vera e propria trasformazione della rete, grazie a un investimento di 60 miliardi di euro. Il Gruppo FS gestisce attraverso Anas 32mila chilometri di strade, con più di otto milioni di veicoli quotidianamente in circolazione. In dieci anni sono previsti oltre 40 miliardi di euro di investimenti, di cui 25 destinati alle nuove opere stradali sul perimetro nazionale e 15 finalizzati al miglioramento della qualità del servizio" - ha concluso Donnarumma.